

# La Nazione intervista Guido Galli ad Haiti. Ma era già morto. Muore con lui anche il giornalismo?



L'intervista a Guido Galli

Lui è scampato alla morte. Solo questo si è saputo, perché le comunicazioni sono praticamente impossibili a causa dei danni provocati dal devastante sisma. Ma è già abbastanza.

E' già sufficiente per tirare un grande sospiro di sollievo.

Guido Galli, fiorentino, come detto in apertura ha 45 anni. Da tempo lavora per un'agenzia delle Nazioni Unite che gli ha affidato un importante incarico nell'isola dei Caraibi.

Il palazzo dell'Onu ad Haiti si è accartocciato su se stesso come una sigaretta bruciata in fretta.

Per i colleghi di Galli non c'è stato scampo: lui, invece, è stato scaraventato fuori, sulla strada, e si è salvato, nonostante tutto intorno continuassero a crollare macerie e si levassero grida e immagini di morte.

Guido Galli non risulterebbe neppure tra i feriti e il particolare sta a indicare proprio il fatto che nella distruzione del palazzo non si è contuso.

Non è la prima volta che il funzionario fiorentino si trova catapultato in situazioni pericolose, anche perché per il suo incarico con le Nazioni Unite ha viaggiato molto ed è stato anche in Paesi 'a rischio', come per esempio l'Afghanistan, dove la situazione non è certo tranquilla neppure per un

operatore di pace come un dipendente Onu. Ma un disastro simile non gli era mai capitato di vederlo. (am.ag.)